

ci hanno scritto

In questa rubrica FAMIGLIA CRISTIANA accoglie suggerimenti e pareri e viene incontro alle richieste di utilità generale dei lettori.

L'INDIRIZZO DI ANNA



Ho visto la fotografia della signorina Anna di Bologna (N. 10 dell'8 marzo), e prego di voler rimettere l'indirizzo della signorina in parola.

LETTRICE Z. - TAGLIACOZZO

A parte l'accostamento casuale (la foto è d'Agenzia), non siamo autorizzati dalla lettrice "Anna di Bologna" a fornire il suo indirizzo a nessuno. La lettrice di Tagliacozzo può scrivere tramite la nostra Direzione.

CI SONO IO?



Ogni settimana, puntualissimo, il primo a venirmi a chiedere la rivista è il signor Scibetta Giuseppe di 92 anni. Molte volte vi ha inviato la sua fotografia, ed è stato sempre deluso. E' un caso eccezionale: alla sua età lavora, fuma la pipa, legge senza occhiali.

SERAFINA LAPONE
Castronuovo (Palermo)

Questa volta il sig. Giuseppe Scibetta non sarà deluso. Ma lo facciamo per vera eccezione. Riceviamo montagne di fotografie. Ovviamente non possiamo accontentare tutti.

LA SAIE EDITRICE

a completamento della propria organizzazione di vendita
RICERCA

AGENTI DI CITTÀ - per città capoluoghi di provincia ancora scoperti in Italia.
AGENTI DI ZONA - capaci svolgere attività di vendita autonoma per opere di cultura generale.

Richiede: buona esperienza di vendita nel settore editoriale o almeno nella vendita diretta - età 30-45 anni - cultura media superiore, capacità organizzative, patente auto - assoluta moralità.

Offre: sicura stabile sistemazione - guadagno adeguato.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:

SAIE Editrice (Ufficio Personale) - Casella Postale 333 - TORINO

DIFENDIAMOCI DAL FANGO



Profondamente addolorate per il dilagare di tanta immoralità, dalle canzonette alla televisione, dai manifesti alle riviste pornografiche, vorremmo lanciare un appello. Riuniamo tutte le nostre forze per difendere i sacri valori spirituali della nostra fede e della nostra civiltà. Vogliamo leggi saggie, oneste e sollecite applicazione di esse per la difesa della innocenza dei nostri bimbi e della purezza dei giovani, dell'armonia delle famiglie e della scuola.

Pertanto chiediamo che si smetta di frustrare e demolire la nostra opera educativa con i films immorali e relativi cartelloni; con stampa pornografica; con cronaca nera sui quotidiani; con la moda scandalosa sulle spiagge e alla televisione.

Noi abbiamo il diritto di difenderci dal fango e difendere i nostri figli dall'abbruttimento.

LE MADRI E LE INSEGNANTI
di Reggio Calabria

I cattolici responsabili della cosa pubblica hanno uno strettissimo dovere di proporre leggi che limitino il dilagare dell'immoralità soprattutto nella produzione filmistica. E' stato presentato un appello in Parlamento per la proibizione dei manifesti murali e delle locandine dei films vietati ai minori. E' già qualcosa.

I nostri lettori, da parte loro, deb-

bono coraggiosamente cessare l'acquisto di riviste e di quotidiani che non esitano a pubblicare figure procaci e galeotti inseriti reclamistici; e magari protestare presso le loro redazioni. Per i films esclusi dal CCC proibirne sistematicamente la visione ai figli.

MANZONI SANTO?

Siamo un gruppo di giovani studenti. Tra noi c'è stata una discussione. E' vero che Alessandro Manzoni è in via di beatificazione?

PAOLO, GIORGIO, EGIDIO E LINO
di Cagliari

Don Antonio Cojazzi, salesiano, promuoveva questa iniziativa. Ma dopo la sua scomparsa la cosa si è arenata. Non ci risulta che nessuno se ne interessi più. Pio XI diceva: «Manzoni sta bene com'è».

LA BANCA DEGLI OCCHI

Sono una sposa di 30 anni. Da tanto tempo desidero iscrivermi a quella Associazione che si cura di dare, dopo la morte, gli occhi a un cieco. A chi devo rivolgermi?

M. C. - Toline (Brescia)

Alla «Banca degli occhi» - Via Pietro Verri, 4 - Milano.

GLI ALUNNI DI MERANO RINGRAZIANO

Siamo i «19 studenti che — come ci ha definiti *Famiglia Cristiana* — fanno da padre a 4 bambini» (*Fam. Cr.*, del 5 aprile). Da principio, tutti ci siamo sentiti un poco imbarazzati nel veder pubblicato quel pochissimo che abbiamo fatto, ben sapendo di non meritarcelo. Ma poi, a mano a mano, che giungevano lettere ed aiuti di ogni genere, la nostra gioia è andata crescendo fino a diventare entusiasmo. Ora si che sono ben aiutati i nostri protetti. E' arrivato di tutto: carrozzelle, una lavatrice, pacchi, denaro. Ma quello che più ci ha commosso sono

state le lettere piene di bontà e di calore umano.
I quattro piccini esultano all'arrivo di ogni pacco e la loro mamma vive come in un sogno; ma è tanto buona che ha già messo da parte alcuni indumenti per la gente come lei che ha bisogno di tutto. «Non è giusto che tenga tutto io», dice. Abbiamo risposto a ciascuna lettera, singolarmente, ma purtroppo di alcuni ci manca l'indirizzo. Vorremmo ringraziare di nuovo tutti di qui.

GLI ALUNNI DELLA II^a LICEO
«G. CARDUCCI» di Merano

I MISERABILI ALL'INDICE

La TV ha trasmesso il romanzo «I miserabili». Io vorrei sapere: 1) perché il romanzo originale fu messo all'Indice dei Libri proibiti? 2) perché le Edizioni Paoline lo hanno stampato intero? 3) perché il CCC classifica la riduzione televisiva «per adulti»?

PROP. DI S. STEFANO BELLO - Cuneo

Il romanzo «I miserabili» di Victor Hugo, fu messo all'Indice dei libri proibiti perché propugnava concezioni condannate, come eresie o almeno pericolose, dalla Chiesa (soprattutto nelle pagine in cui il gesto generoso di Mons. Germaine è presentato come una eccezione), per il pessimismo romantico ma radicale che pervade tutta l'opera e per la piena giustificazione degli eccessi della rivoluzione. Le Edizioni Paoline hanno potuto pubblicare l'opera integra, col permesso ecclesiastico, previa introduzione in cui sono spiegate le idee dell'autore e come si debbono valutare. La riduzione televisiva, infine, è stata classificata per adulti, poiché soltanto persone mature possono giudicare con equilibrio certe situazioni per lo meno scabrose.

TRE FRATELLI SPOSI NELLO STESSO GIORNO

Con un'unica cerimonia nuziale, a Roma, le due sorelle Imelda e Maria Cavallin e il loro fratello Gino, hanno sposato rispettivamente Angelo Ossuzio, Pierluigi Crivelli e Umbertina Cattaneo. Ha benedetto le nozze il parroco del paese natale (Noale, Venezia), lo stesso che li aveva battezzati. Agli sposi, tutti nostri lettori, infiniti auguri!



CERCA I GENITORI

Sposa di 29 anni, con tre figli, risiedo a Napoli insieme a mio marito. Ricordo che all'età di sei anni vivevo con i miei genitori. Poi, all'improvviso, fui affidata al Brefrotrofio di Locri (Reggio Calabria), dove restai fino a 21 anni. Quanto desidero conoscere i miei genitori! Mia madre non volle vedermi nemmeno vestita da sposa. Sono nata a Siderno il 24-5-35 e battezzata nella chiesa di San Biagio a Locri. Non so a chi rivolgermi per ricerche. Grazie a chi mi aiuterà.

CICCIARIELLO ELEONORA
Via Consalvo 101/d - Fuorigrotta (NA)

Il diploma di Infermiera Professionista, di Assistente Sanitaria Visitatrice e di Vigilatrice dell'infanzia dà, secondo quanto ci è dato sapere, molte possibilità di un rapido impiego e nel contempo notevoli soddisfazioni morali. Per informazioni pratiche, comunque, può rivolgersi presso qualunque ospedale o Clinica.

RITA ROSSI - Cuneo

